



DOMENICA 17 NOVEMBRE - XXXIII ORDINARIO

Dal Vangelo secondo Marco (13,24-32)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «In quei giorni, dopo quella tribolazione, il sole si oscurerà, la luna non darà più la sua luce, le stelle cadranno dal cielo e le potenze che sono nei cieli saranno sconvolte.

Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria. Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti dai quattro venti, dall'estremità della terra fino all'estremità del cielo.

Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina.

Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte.

In verità io vi dico: non passerà questa generazione prima che tutto questo avvenga. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno.

Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre».



Paura della fine o attesa del Veniente? Nell'approssimarsi della fine dell'anno liturgico la chiesa propone alla nostra meditazione l'ultima parte del grande discorso escatologico di Gesù. Prima di andare verso la sua passione, morte e risurrezione, Gesù si rivolge ai discepoli istruendoli sull'evento che ricapitolerà tutta la storia e le darà un senso pieno: la parusia, cioè la venuta nella gloria del Figlio dell'uomo. Con immagini forti mutuata dal linguaggio apocalittico, proprio della tradizione ebraica, il Vangelo di Marco ci ricorda che questo mondo e questa creazione vanno verso una fine, verso il «giorno del Signore», giorno di salvezza e di giudizio. Tutto questo avverrà per un preciso disegno di Dio, il Signore della storia e del tempo, il quale desidera instaurare il suo regno di pace e di giustizia, dando così inizio ai cieli nuovi e alla terra nuova da lui preparati (cf. Is 65,17; Ap 21,1). Tutto questo coinciderà con la venuta gloriosa del Figlio dell'uomo, un'espressione che probabilmente Gesù ha mutuato dalla profezia di Daniele: «Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria» (Mc 13,26; cf. Dn 7,13-14). Spesso leggiamo il tempo in maniera mondana, come un continuo omogeneo che esclude ogni attesa, un eterno presente in cui tutto avviene indistintamente. I cristiani sono invece chiamati a testimoniare che la venuta finale del Cristo fa parte integrante della fede che confessano, perché il Signore stesso ne ha parlato con chiarezza. Sì, il Figlio dell'uomo, cioè Gesù che è già venuto nella fragile carne umana, nato da Maria e morto in croce, il Risorto e il Vivente, verrà nella gloria, come egli stesso ha dichiarato: «Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno» (Mc 13,31). La venuta del Signore non nega la storia, ma assicura la trasfigurazione del nostro mondo. Si spiega in questo modo la quotidianità dell'immagine utilizzata da Gesù per ammonire i discepoli: «Dalla pianta di fico imparate la parabola: quando ormai il suo ramo diventa tenero e spuntano le foglie, sapete che l'estate è vicina. Così anche voi: quando vedrete accadere queste cose, sappiate che egli è vicino, è alle porte» (Mc 13,28-29). L'annuncio della venuta del Signore non aliena il credente dall'oggi, anzi gli chiede la capacità di aderire al presente, di amare la terra in cui vive. Cercare le cose dell'alto restando fedeli alla terra: così si declina la vigilanza, quell'atteggiamento di attenta e consapevole attesa della venuta del Signore richiesto con insistenza da Gesù a conclusione del suo discorso (cf. Mc 13,33-37). Vigilanza motivata anche dall'umile ammissione dello stesso Gesù: «Quanto però a quel giorno o a quell'ora, nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre» (Mc 13,32). Il Figlio dell'uomo verrà in un'ora che è nascosta in Dio, dunque occorre essere sempre pronti. I cristiani attendono la manifestazione gloriosa del Signore Gesù Cristo (cf. 1Cor 1,7; 2Cor 4,8) e affrettano con la loro attesa perseverante tale evento (cf. 2Pt 3,12). Questo è il loro tratto specifico nella storia e nella compagnia degli uomini. Un grande padre della chiesa, san Basilio, ha scritto con profonda intelligenza spirituale: «Che cosa è proprio del cristiano? Vigilare ogni giorno e ogni ora, sapendo che nell'ora che non pensiamo il Signore viene».

Signore, noi ti preghiamo, affretta l'ora del tuo ritorno glorioso; fa' che attendiamo insieme nella concordia il giorno che solo il Padre conosce.

La tua presenza sia da noi percepita ogni momento, la vigilanza ci aiuti ad attendere nell'amore la tua misericordiosa venuta.



FONDAZIONE
DIAKONIA
ONLUS



Settimana dei
POVERI 2024

DOMENICA PROSSIMA NELLA FESTA DI CRISTO RE RITORNANO DOPO IL RESTAURO LE TELE DELLA VIA CRUCIS

Ringraziamo la restauratrice Silvia Lazzeri e le sue collaboratrici per il grande lavoro di questi mesi che ci permette di riaccogliere nella parrocchiale le tele della Via Crucis, cammino per noi di vera regalità e libertà che Cristo ha percorso per aprirci al Volto definitivo di Dio e così inaugurare il tempo di una nuova umanità sulla terra.

Il mattino e nel pomeriggio dalle ore 15.00 di Domenica 24 le tele saranno esposte nella sala adiacente alla chiesa per una visione ravvicinata e sarà presente anche Silvia (il pomeriggio) per aiutarci a cogliere qualcosa dei passaggi del restauro (ma ci regaleremo con lei più avanti un momento di racconto più calmo e dettagliato)

Alle 16.00 la presenza del Coro Gospel Henry's Friends ci aprirà il cuore alla festa non solo per questo segno di bellezza e di arte per la preghiera ma soprattutto per il cammino di fiducia e di libertà che Colui che ha vissuto la Via Crucis offre alla vita di tutti noi.

Buona festa prossima di Cristo Re!



Il restauro delle Tele della Via Crucis
è sostenuto dal contributo di



Fondazione della
Comunità Bergamasca

NELLA REGALITA' DEL RE...

Non ti asservire mai ai poteri del mondo.
Non ti asservire a nessuno, non compiacere i potenti.
Non ti sottomettere, non forzare
Gli altri ad amarti, non puoi
Avere amore in cambio
Della dignità.
Non dimostrare
Niente a nessuno. Non metterti alla prova. Non graffiarti.
Non serve a nessuno farsi del male.
Non essere falso con l'uomo che disprezzi.
Non ti umiliare davanti a chi non crede
In te e in niente.
Mai ti darà l'onore che ti aspetti,
Né quel riconoscimento che ti negò tuo padre.
Non mendicare onori e successo.
Nessuno può concederti il diritto
Di esistere. Non calpestare la tua verità.
Non sazierai mai così quella tua fame
Atroce, non di successo
Ma di eternità.
Non ti asservire mai. Stattene eretto. Stattene al sicuro.
È dall'integrità che capirai
Come comportarti, non dagli sdruciolli
Riflessi mentali
D'un desiderio coatto, non credere
A quei morsi che ti spingeranno
A umiliarti, a barattare, a prostituirti.
No. Non ti asservire mai
Per vanità o per orgoglio. Sii sovrano. E resta tale.
Saldo, libero e sciolto. Né servo né ribelle.
Semplicemente altrove.
Liberati.
Non devi primeggiare né essere speciale né isolarti.
Liberati da ciò che ti divide
E manderai in frantumi tutto questo mondo
Con tutti i suoi potenti pervertiti.

(Marco Guzzi)

Nato artisticamente nel 2002, come gruppo amatoriale, da un'idea di Enrico Guerini, predilige inizialmente il genere gospel e spiritual per il messaggio di condivisione, amicizia e solidarietà che caratterizza i canti della tradizione religiosa afro-americana.

Venuto a mancare prematuramente il fondatore del progetto, il gruppo decide, in suo ricordo, di cambiare denominazione da "Genitori in Carriera" in HENRY'S FRIENDS CHOIR.

Successivamente, seguendo corsi di perfezionamento, elabora e sperimenta nuovi generi musicali come il soul, il rock ed il pop, scegliendo brani sempre in linea con lo spirito del gruppo che, o per la loro originalità di esecuzione, o per la grande popolarità, risultano di grande effetto emotivo.

Attualmente, con un repertorio musicale che investe vari generi, HFC realizza concerti che entusiasmano e coinvolgono il pubblico, offrendo intense emozioni e grande divertimento.

Il successo dei concerti sprona ogni volta a dare il meglio, con la consapevolezza che dal cammino percorso insieme è possibile realizzare il grande sogno:

"CANTARE DIVERTENDOSI CON IL CUORE".

Presidente: Andrea Pasqua

Relazioni Esterne: Agnese Meterangelis cell. 348 252 3744
Mariella Baroni

Direttrici Coro: Adele Breno cell. 393 134 1793
Eugenia Fusari

Tec. Audio: Mattia Carrara

Sede: Seriate (BG) Via Po, 25

Contatti:

Web: www.henrysfriends.it

E-mail: infocoro@henrysfriends.it

Facebook: Henrysfriendschoir



PARROCCHIA SANGERVASIO - CAPRIATE S.G.

FESTA PER IL RESTAURO DELLE TELE DELLA VIA CRUCIS



CONCERTO GOSPEL HENRY'S FRIENDS CHOIR DOMENICA 24 NOVEMBRE ORE 16.00

NELLA SOLENNITA' DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO ACCOGLIAMO IN COMUNITA' DOPO IL RESTAURO LE 14 TELE DELLA VIA CRUCIS, ICONE DEL CAMMINO REGALE DEL SIGNORE GESU'. DALLE ORE 15.00 LE TELE SARANNO ESPOSTE IN CHIESA E SARA' PRESENTE LA RESTAURATRICE SILVIA LAZZERI.

Programma

EVERY PRAISE: "Ogni nostra preghiera è rivolta a Dio Onnipotente" ... Una bella canzone che esorta ognuno di noi a pregarlo, cantando insieme... Perché cantare è come pregare due volte

VIVA LA VIDA: la canzone più amata dei Coldplay, si ispira al celebre quadro di Frida Kahlo, pittrice messicana. La canzone parla di Re, Cavalieri e missionari con continui riferimenti biblici ed evidenti spunti di antiautoritarismo.

DONT STOP ME NOW: successo intramontabile dei Queen, il brano è una vera e propria carica di energia, un'esortazione all'abbandonarsi tra le braccia dell'euforia più pura, alla voglia di pensare a vivere il presente.

THIS IS ME: brano tratto dal film "The Greatest Showman", è una celebrazione dell'individualità. Il suo messaggio invita ad essere sé stessi, senza vergogna, senza scuse, con passione ed energia. Parla di forza, di resilienza.

I STILL HAVEN'T FOUND WHAT I'M LOOKING FOR: grande successo degli U2. Riflette la nostra umanità e la ricerca incessante di un significato più profondo della vita., che ci renda felici. Ci ricorda che la ricerca è un viaggio senza fine , ma non dobbiamo mai smettere di cercare e credere che ciò che stiamo cercando esista davvero.

ALL OF ME: "Tutto di me , ama tutto di te" ... Una canzone delicata, dolce, come l'amore che sboccia tra due persone.

JUMP: è un inno rock ad alta energia che trasmette un messaggio di empowerment. Per trovare ciò che è autentico e significativo, bisogna essere disposti ad adattarsi e perseverare, combattendo con tutte le proprie forze.

MICHAEL JACKSON: ricordiamo il "Re del Pop" con un medley di brani tra i suoi più famosi: Will you be there - You Are not alone - Man In the mirror - Heal the world.

BELIEVER: grande successo degli Imagine Dragons del 2017. In questo brano il vero protagonista è il dolore. Quello che proviamo quando tentiamo una strada, anche se sappiamo che è ardua, quando tentiamo di cambiare la nostra vita, quando tentiamo di inseguire i nostri sogni. Un dolore che dobbiamo accettare e superare per affrontare tutte le sfide che ci si presentano lungo il cammino. E' affrontando il dolore che si diventa più forti e consapevoli di ciò che si vuole ottenere o raggiungere.

AFRICA: mitico brano dei Toto, nel quale il continente africano funge da metafora di un luogo di liberazione personale. Il testo ci parla della gioia e della libertà di riconnettersi al mondo naturale, dono unico di tutte le nostre culture, per consentirci di riconoscere la bellezza e la forza che è in ogni popolo.

THE CIRCLE OF LIFE: presentata nel film "Il Re Leone" del 1994, la canzone cattura l'essenza del viaggio continuo della vita e l'interconnessione di tutti gli essere viventi. Con la sua melodia commovente, The Circle of Life è diventato un inno senza tempo che parla all'esperienza umana.

KNOCKIN' ON HEAVEN'S DOOR: Celebre brano di Bob Dylan, rappresenta una attualissima denuncia contro la guerra e le vittime innocenti che essa provoca.

FAITH "Basta poco per sentirci felici, basta cogliere il bello e il buono che è intorno a noi Basta crederci e avere fede".

LIBERTANGO: brano scritto dal compositore Astor Piazzolla, che simboleggia il suo amore per il "Tango Nuevo", una evoluzione del tango classico. L'intero brano, eseguito vocalmente, senza accompagnamento strumentale, è un arrangiamento originale dell'Henry's Friends Choir.

FANTASY: è un capolavoro senza tempo degli Earth-Wind & Fire che parla del potere dell'immaginazione e dell'importanza del sogno. Porta un messaggio di speranza, ricordandoci che i sogni possono essere una forza trainante nel raggiungimento dei nostri obiettivi e nel superare le sfide della vita.

STAND BY ME "quando cadrà la notte e la terra sarà buia e l'unica luce che vedrò sarà la luna, non avrò paura finché Tu sarai al mio fianco".

WAKE ME UP: racconta il disorientamento legato alla difficoltà di prendere decisioni importanti quando si è giovanissimi: "Per tutto questo tempo stavo trovando me stesso, non sapevo di essermi perso".

HALLELUJAH: struggente ballata di Leonard Cohen, intrisa di profonda introspezione e ambiguità emotiva. La sua complessità lirica e musicale ha reso questo brano un inno alla condizione umana, suscitando riflessioni sull'amore, sulla perdita, sulla fede e sulla redenzione.

BOHEMIAN RHAPSODY: è sicuramente il brano rock più famoso dei Queen, composto da Freddy Mercury. Il cantante non ne ha mai voluto spiegare il vero significato, lasciando libertà, a chi l'ascoltava, di darne una sua interpretazione. HFC ne legge l'eterno contrapporsi tra il bene ed il male...la vita e la morte... travolgente lotta, in una rapsodia di note.

HO HAPPY DAY

HENRY'S
friends
CHOIR

VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

DOMENICA 17 NOVEMBRE- XXXIII ORDINARIO

Messe ore 8.00 (+ Pagnoncelli Francesco e Teresa)

+ Antonio e Giovanni + Fam. Besostri e Casavola)

ore 10.00 (per la comunità)

Incontro di catechesi nei gruppi

Giornata fraternità Famiglie Anno della Riconciliazione

Celebrazione di battesimo nel pomeriggio

LUNEDI 18 NOVEMBRE

• Euc. ore 8.00 (+ int. off.)

MARTEDI 19 NOVEMBRE - San Giosafat

• Euc. ore 8.00 (+ int. off.)

PARROCCHIA: ORE 20.45 Gruppo liturgico pastorale

MERCOLEDI 20 NOVEMBRE

• Euc. ore 8.00 (+ int. off.)

ORATORIO: ORE 20.45 Incontro ado e terza media

GIOVEDI 21 NOVEMBRE - Presentazione B.V.Maria

• Eucarestia ore 8.00 (+ int. off.)

ORATORIO: ORE 20.45 Incontro catechisti

VENERDI 22 NOVEMBRE - Santa Cecilia

• Eucarestia ore 8.00 (+ Albergati Giovanni e Pietro)

SABATO 23 NOVEMBRE - San Clemente

• Eucarestia ore 8.00 (+ int. off.)

Dalle ore 17.00 tempo per la riconciliazione personale

• Eucarestia ore 18.00 (+ Ravasio Carlo + Battaglia Claudio

+ Santina ed Edoardo)

DOMENICA 24 NOVEMBRE - CRISTO RE

Messe ore 8.00 (+ fam. Previtali e Innocenti + Gaspani Andrea

+ Alborghetti Pierino e fam. + Stangherlin Marisa e def.ti Fam. Gaspani)

ore 10.00 (per la comunità)

Incontro di catechesi nei gruppi

Il mattino e dalle 15.00 in cappellina

mostra delle tele restaurate

ORE 16.00: CONCERTO GOSPEL DI FESTA

- ◆ Offerte settimana € 500,00
 - ◆ Offerte dalle buste mensili € 80,00
 - ◆ Offerte dagli ammalato € 210,00
- GRAZIE !!!**

ORATORIO APERTO

DALLE 14.40 ALLE 18.30

IL BAR DALLE ORE 15.00

ALLE ORE 18.00

DOMENICA 24/11 AL POMERIGGIO

ORATORIO CHIUSO



MARTEDI 19 NOV. IN PARROCCHIA GRUPPO LITURGICO PASTORALE

Condividiamo una revisione delle piccole scelte passate e apriamo il cammino per altre.

Sul gruppo telegram e Parola e Canto Sg arriverà qualche pagina x la riflessione comune.



TELEGRAM SG



Il gruppo Parola e Canto è aperto x confronti / discussioni
Su questo gruppo ogni giorno la scrittura e il commento offerto dalle Acli di Bergamo
Il gruppo Telegram è un canale informativo / chiuso

PARROCCHIA SAN GERVASIO - CAPRIATE S.G.

FESTA PER IL RESTAURO
DELLE TELE DELLA VIA CRUCIS



CONCERTO GOSPEL
HENRY'S FRIENDS CHOIR
DOMENICA 24 NOVEMBRE
ORE 16.00

NELLA SOLENNITA' DI CRISTO RE DELL'UNIVERSO ACCOGLIAMO IN COMUNITA' DOPO IL RESTAURO LE 14 TELE DELLA VIA CRUCIS, ICONE DEL CAMMINO REGALE DEL SIGNORE GESU'. DALLE ORE 15.00 LE TELE SARANNO ESPOSTE IN CHIESA E SARA' PRESENTE LA RESTAURATRICE SILVIA LAZZERI.

PARROCCHIE DELLA
"FRATERNITA' S. VITTORE"
ANNO PASTORALE 2024-2025

ITINERARI DI FEDE per fidanzati

INDEEDARAZIONE AL
MATRIMONIO CRISTIANO

TUTTI I VENERDI
dal 17 gennaio al 21 febbraio
e GIOVEDI 27 febbraio
alle ore 20,30

presso l'oratorio di Bottanuco
in via Locatelli

L'itinerario si concluderà con il rito spirituale
sabato 1° marzo dalle ore 15,30 alle ore 19.

N.B.: Per le coppie residenti nelle parrocchie di Bottanuco, Brembate, Capriate, Cerro, Chignolo, Crespi, Filago, Grignano, Madone, Marne, Mediolago, San Gervasio, Soza e Susio le iscrizioni si raccolgono rivolgendosi al proprio parroco; cetero, invece, che provengono da altre parrocchie devono contattare la segreteria dell'oratorio di Bottanuco. Iscrizioni entro lunedì 23 dicembre.

Per info: don Corrado Capitano: 035-906147
Segreteria dell'oratorio: e-mail: segreteriaoratoriodibottanuco@gmail.com

CENA COMUNITARIA

SABATO 30 NOVEMBRE

Sala della Comunità

in oratorio - ore 19.30

POLENTA E BACCALA' ALLA VENETA

Pere e grana € 15,00

TRANCIO PIZZA E LATTINA € 12,00

Vino e acqua compresi.

Dolce in condivisione e grazie a chi li offre!

Una tombolata al termine.

Il ricavato per l'oratorio.



INVITO APERTO A TUTTI



ISCRIZIONI AL BAR ENTRO MERCOLEDI 27 NOVEMBRE

CAF ACLI

13-20-27 Novembre
dalle ore 8.30 alle 10.15

